



COMUNE DI SESTO CAMPANO

Provincia di Isernia

SETTORE DI POLIZIA MUNICIPALE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO LEGALE, PER LA DURATA DI ANNI DUE, PER LA RAPPRESENTANZA E DIFESA DEL COMUNE DI SESTO CAMPANO NEI GIUDIZI DI APPELLO AVENTI AD OGGETTO I VERBALI DI ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE MEDIANTE SISTEMI DI RILEVAZIONE ELETTRONICA DELLA VELOCITÀ, NONCHÉ NELLE CONTROVERSIE (DI SECONDO GRADO) AVENTI AD OGGETTO LE CARTELLE DI PAGAMENTO CONSEGUENTI ALLE MEDESIME VIOLAZIONI.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO che:

- con delibera di Giunta Comunale n. 49 del 13.9.2016 è stato dato indirizzo al Responsabile dell'Area Polizia Municipale e Vigilanza di provvedere a nominare un legale per il patrocinio e la rappresentanza in giudizio del Comune di Sesto Campano nelle controversie aventi ad oggetto i verbali di accertamento delle violazioni del codice della strada, adottando tutti gli atti susseguenti e connessi;
- con determinazione n. 57 del 22-12-2016 il Responsabile dell'Area Polizia Municipale e Vigilanza ha indetto la procedura aperta di valutazione comparativa per la scelta del professionista cui affidare in via continuativa, mediante convenzione, per la durata di anni due, l'incarico legale per la rappresentanza e difesa del Comune di Sesto Campano nei giudizi di appello aventi ad oggetto i verbali di accertamento delle violazioni del codice della strada accertate mediante sistemi di rilevazione elettronica della velocità, nonché nelle controversie (di secondo grado) aventi ad oggetto le cartelle di pagamento conseguenti alle medesime violazioni, approvando contestualmente l'avviso pubblico e i moduli di domanda;

RENDE NOTO

Il Comune di Sesto Campano intende procedere al conferimento, mediante procedura pubblica di valutazione comparativa, dell'incarico legale in via continuativa, mediante convenzione, per la durata di anni due, per la rappresentanza e difesa dell'Ente nei giudizi di appello aventi ad oggetto i verbali di accertamento delle violazioni del codice della strada accertate mediante sistemi di rilevazione elettronica della velocità, nonché nelle controversie (di secondo grado) aventi ad oggetto le cartelle di pagamento conseguenti alle medesime violazioni.

La procedura è disciplinata come segue.

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO.

L'incarico ha ad oggetto la rappresentanza e difesa del Comune di Sesto Campano in tutti i giudizi in cui esso sia parte, tanto dal lato attivo quanto da quello passivo, in secondo grado, e che abbiano ad oggetto i verbali di accertamento delle violazioni del Codice della Strada accertate mediante sistemi di rilevazione elettronica della velocità, nonché nei giudizi (di secondo grado) aventi ad oggetto le cartelle di pagamento conseguenti alle medesime violazioni.

In secondo grado il professionista dovrà proporre appello per l'Ente avverso le sentenze del Giudice di primo grado in cui il Comune dovesse essere stato soccombente, nonché costituirsi in giudizio

per conto del Comune nei giudizi di appello proposti contro il Comune, compiendo nell'ambito degli instaurati giudizi di appello tutta la conseguente attività processuale, necessaria e/o opportuna per la migliore difesa dell'Ente in giudizio.

In relazione sia alle sentenze di secondo grado, che siano di esito favorevole per il Comune, il professionista dovrà provvedere alla notifica della sentenza alla parte processuale soccombente.

ART. 2 - OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA

□ Il professionista incaricato è tenuto a svolgere gli incarichi affidati con diligenza e nel pieno interesse dell'Ente, nonché nell'osservanza di tutte le previsioni di legge e regolamento (compreso il codice deontologico forense) applicabili.

□ Il professionista potrà dovere relazionare semestralmente al Comune, su richiesta del Responsabile del Procedimento, sullo stato dei giudizi pendenti e tenere informato il Comune circa l'attività espletata, avendo cura di rimettere tempestivamente comunicazione delle sentenze pronunciate e di eventuali atti di cui si rendesse necessaria la trasmissione al Comune, consigliando, ove richiesto, al Comune la migliore condotta giudiziale e/o stragiudiziale da tenere.

□ Il Comune metterà tempestivamente a disposizione del professionista incaricato la documentazione in proprio possesso e rilevante per la proposizione del ricorso e/o dell'appello e/o per la costituzione in giudizio. L'incaricato riceverà copia degli atti, salvo che per necessità di legge non debba essere acquisita una copia conforme. In tal caso, i diritti di copia conforme (ove previsti) sono a carico del Comune.

□ Il professionista individuato non dovrà assumere, per tutta la durata dell'incarico, la rappresentanza e difesa in azioni giudiziarie e stragiudiziali contro il Comune di Sesto Campano, e dovrà rinunciare, entro 15 giorni dalla sottoscrizione della convenzione, ad eventuali incarichi professionali già assunti contro l'Ente, al fine di evitare incompatibilità e violazione del codice deontologico.

ART. 3 – REQUISITI.

Per l'ammissione alla procedura i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana;
- b) godimento dei diritti civili e politici e iscrizione nelle liste elettorali;
- c) titolo di studio: Laurea in giurisprudenza quadriennale (vecchio ordinamento) o equivalente (nuovo ordinamento);
- d) iscrizione all'albo professionale degli avvocati, con esercizio della relativa professione;
- e) iscrizione alla cassa di Previdenza forense;
- f) non essere destinatario di una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subaffidatario nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

g) insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto; resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

h) non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

i) non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale;

l) non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

m) non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.

n) non avere partecipato a una situazione di conflitto di interesse, non diversamente risolvibile;

o) non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

p) essere in regola con gli obblighi di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ove a ciò tenuto.

I requisiti di cui innanzi devono essere posseduti dal concorrente alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

In caso di concorrente in forma associata (studio legale associato, associazione professionale, società tra professionisti, o altro), i requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti da tutti i professionisti associati. In tal caso dovrà essere prodotta copia di documentazione da cui risulti con certezza l'attuale compagine sociale con indicazione di tutti i professionisti associati e/o soci. Dovrà, comunque, essere specificato il professionista che in concreto svolgerà l'incarico.

ART. 4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta semplice, utilizzando lo/gli schema/i allegato/i al presente avviso, e sottoscritta con allegata copia di documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Il candidato dovrà dichiarare, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità civile e penale:

1. di essere in possesso di tutti i requisiti di partecipazione di cui al precedente articolo 3, da indicare specificamente;

2. di obbligarsi a non assumere, per tutta la durata dell'incarico, la rappresentanza e difesa in azioni giudiziarie e stragiudiziali contro il Comune di Sesto Campano, nonché a rinunciare, entro 15 giorni dalla sottoscrizione della convenzione, ad eventuali incarichi professionali già assunti contro l'Ente;

3. di avere preso visione del presente avviso pubblico e di impegnarsi, in caso di esito positivo della partecipazione, a rispettare tutte le clausole;

4. di impegnarsi a stipulare, entro 30 giorni dalla stipula della convenzione di incarico, apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e professionale, con massimale non inferiore a € 250.000,00;

5. di acconsentire all'utilizzo dei propri dati personali da parte del Comune di Sesto Campano, per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per l'eventuale conferimento dell'incarico professionale.

Alla domanda dovrà essere allegato, inoltre, il curriculum vitae e professionale, datato e sottoscritto con la formula di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, indicante tutte le informazioni necessarie alla sua valutazione ai fini della presente procedura e secondo i criteri di valutazione di cui innanzi.

In particolare, nel curriculum dovranno essere specificati:

- voto di laurea;

- n. anni di iscrizione all'Albo degli Avvocati;

- incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio per Comuni e altre Pubbliche Amministrazioni espletati (anche se non ancora ultimati), precisando per ciascun incarico l'ente difeso, l'autorità giudiziaria dinanzi a cui è stato instaurato il giudizio, il n. di ruolo generale della controversia;

- corsi di formazione in materia attinente all'oggetto dei giudizi a cui si riferisce il presente avviso, a cui si sia partecipato, precisando per ciascuno di essi l'ente che l'ha organizzato, i giorni e il luogo di svolgimento, il titolo del corso e quale titolo o documento sia stato conseguito all'esito del corso;

- complesso di esperienze maturate in ambito professionale sia per tipologia di attività svolte come avvocato sia in relazione all'oggetto degli incarichi professionali espletati, in ambito giurisdizionale e stragiudiziale, anche sulla base di attività comunque attinenti al funzionamento della Pubblica Amministrazione.

Nel caso di concorrente in forma associata (studio legale associato, associazione professionale, società tra professionisti, o altro), la domanda di partecipazione con la dichiarazione di cui innanzi dovrà essere sottoscritta da tutti i componenti/soci, personalmente o, per loro conto, dal legale rappresentante (che provi documentalmente la titolarità del relativo potere rappresentativo).

La Commissione si atterrà alle indicazioni di cui innanzi per attribuire i punteggi secondo i criteri di seguito stabiliti.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi della normativa vigente.

Alla domanda di partecipazione dovrà, altresì, essere allegata, a pena di esclusione, copia del presente avviso, sottoscritto in calce a ciascuna facciata in segno di accettazione delle condizioni ivi stabilite.

La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta con allegati i documenti previsti e inserita in busta chiusa sigillata, firmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e della dicitura "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER IL

CONFERIMENTO DI INCARICO LEGALE, PER LA DURATA DI ANNI DUE, PER LA RAPPRESENTANZA E DIFESA DEL COMUNE DI SESTO CAMPANO NEI GIUDIZI DI APPELLO AVENTI AD OGGETTO I VERBALI DI ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE MEDIANTE SISTEMI DI RILEVAZIONE ELETTRONICA DELLA VELOCITÀ, NONCHÉ NELLE CONTROVERSIE (DI SECONDO GRADO) AVENTI AD OGGETTO LE CARTELLE DI PAGAMENTO CONSEGUENTI ALLE MEDESIME VIOLAZIONI”, dovrà pervenire, pena l’esclusione, al protocollo dell’Ente con consegna diretta a mano - tramite servizio postale o corriere autorizzato (all’indirizzo Comune di Sesto Campano – Piazza Giustino D’Uva, n. 1 – 86078 Sesto Campano - IS), **entro il giorno 09-01-2017, alle ore 14:00**; in caso di spedizione, non si terrà conto del timbro postale di accettazione, valendo soltanto il momento di arrivo presso il protocollo comunale.

ART. 5 - COMPENSO PROFESSIONALE.

Il compenso professionale, come stabilito dalla Giunta Comunale con delibera n. 49/2016, che richiama la delibera n. 50/2012, viene determinato nella misura di € 130,00, oltre rimborso forfetario 15%, cpa e IVA, per ciascun giudizio in cui il professionista si costituisca, tanto dal lato attivo quanto da quello passivo.

L’importo per contributo unificato, notifiche ed eventuali marche da bollo e diritti e, in genere, per qualunque spesa viva necessaria per la migliore difesa del Comune in giudizio resterà a carico del Comune, che rimborserà le somme al professionista, previa esibizione da parte dello stesso di idonea documentazione di comprova.

In caso di esito del giudizio vittorioso per il Comune con condanna della controparte alle spese e competenze di giudizio, le rispettive somme, liquidate dal Giudice in favore dell’Ente, saranno corrisposte al professionista, una volta effettivamente accreditate al Comune, detratto l’importo eventualmente già corrisposto per la medesima controversia al legale.

ART. 6 – DURATA.

L’incarico professionale avrà la durata di 2 (due) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione.

L’incarico, di natura esclusivamente professionale, non darà luogo a rapporto di impiego, né pubblico né privato, ma costituirà unicamente mandato professionale per l’espletamento del quale il professionista utilizzerà il proprio studio privato e il rapporto con l’Ente sarà di lavoro autonomo professionale e non di lavoro subordinato.

Alla scadenza della convenzione, tutti i procedimenti pendenti, affidati in virtù dell’incarico conferito in relazione al presente avviso, resteranno affidati al medesimo professionista, anche se dovesse essere sostituito per le controversie sopravvenute, salvo che non vi siano ragioni di particolare importanza o situazioni di urgenza e indifferibilità e salva la diversa volontà del professionista, fermo quanto previsto sul punto dal codice deontologico forense.

ART. 7 – CRITERI DI SELEZIONE.

La selezione consisterà nella comparazione e valutazione dei curricula prodotti dai concorrenti in allegato alla domanda di partecipazione, a insindacabile giudizio di una Commissione giudicatrice, appositamente nominata, secondo i seguenti criteri (Punteggio massimo attribuibile:65-sessantacinque) :

1) Voto di laurea – max 5 punti

- voto da 105 a 107: punti 2
- voto da 108 a 110: punti 4
- voto 110 e lode: punti 5

2) Anni di iscrizione nell'Albo degli Avvocati – **max 3 punti**

- da 1 a 2 anni: punti 1
- da 3 a 4 anni: punti 2
- oltre 4 anni: punti 3

3) Incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio per Comuni espletati (anche se non ancora ultimati) – **max 14 punti**

- fino a n. 2 incarichi: punti 1
- da n. 3 a n. 5 incarichi: punti 3
- da n. 6 a n. 8 incarichi: punti 5
- da n. 9 a n. 12 incarichi: punti 10
- oltre 12 incarichi: punti 14

Si precisa che gli incarichi plurimi conferiti dallo stesso Ente per più cause di oggetto analogo in un periodo di tempo determinato continuativo saranno considerati come un unico incarico.

4) Incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio per altre Pubbliche Amministrazioni espletati (anche se non ancora ultimati) – **max 13 punti**

- fino a n. 2 incarichi: punti 1
- da n. 3 a n. 5 incarichi: punti 3
- da n. 6 a n. 8 incarichi: punti 5
- da n. 9 a n. 12 incarichi: punti 10
- oltre 12 incarichi: punti 13

Si precisa che gli incarichi plurimi conferiti dallo stesso Ente per più cause di oggetto analogo in un periodo di tempo determinato continuativo saranno considerati come un unico incarico.

5) Partecipazione, a corsi di formazione in materia attinente all'oggetto dei giudizi a cui si riferisce il presente avviso: **punti 2**

6) Valutazione complessiva del curriculum, a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, avuto riguardo alle esperienze maturate in ambito professionale sia per tipologia di attività svolte come avvocato sia in relazione all'oggetto degli incarichi professionali espletati, in ambito giurisdizionale e stragiudiziale, anche sulla base di attività comunque attinenti al funzionamento della Pubblica Amministrazione: **max punti 28**

Con riferimento ai criteri di cui ai precedenti nn. 5) e 6), ciascun commissario attribuirà un punteggio, compreso tra 0 e il punteggio massimo previsto per ciascun criterio (quindi 2 punti per il criterio n. 5 e 25 punti per il criterio n. 6); dopodiché verrà fatta la media tra i punteggi attribuiti da ciascun commissario; tale media costituirà il punteggio attribuito al concorrente dalla Commissione con riferimento al singolo criterio.

Al riguardo nel curriculum vanno indicate tutte le esperienze e le attività da cui sia possibile desumere gli elementi oggetto dei criteri di valutazione di cui innanzi.

L'Amministrazione si riserva di verificare le veridicità delle informazioni contenute nel curriculum, richiedendo all'interessato l'esibizione della relativa documentazione di comprova, nonché acquisendola d'ufficio presso enti e istituzioni competenti.

Nel caso di concorrente in forma associata (studio legale associato, associazione professionale, società tra professionisti, o altro), all'esito della valutazione e dell'attribuzione dei punteggi, ai fini della graduatoria finale sarà preso in considerazione, per ciascun criterio di valutazione, soltanto il

punteggio più alto ottenuto dal professionista, componente dello Studio, escludendo ogni forma di cumulo di punteggi conseguiti da ogni singolo componente dello Studio.

ART. 8 – COMMISSIONE ESAMINATRICE.

La valutazione delle domande di partecipazione pervenute sarà effettuata da apposita Commissione di tre componenti, sulla base dei criteri di cui al precedente articolo.

La Commissione provvederà ad aprire i plichi alla presenza di n. 2 testimoni, mentre ne valuterà il contenuto in una o più sedute riservate.

Al termine della valutazione, la Commissione provvederà alla formazione di una graduatoria finale. L'esito della procedura sarà approvato con determinazione del Responsabile dell'Area Polizia Municipale e Vigilanza che provvederà al conferimento dell'incarico.

A parità di punteggio e di posizione nella graduatoria, l'incarico sarà attribuito al più giovane di età. Gli esiti saranno affissi all'albo pretorio del Comune; inoltre, al vincitore verrà data comunicazione tramite Pec o Raccomandata A/R.

L'incarico sarà definitivamente perfezionato con la sottoscrizione della convenzione di incarico.

L'Amministrazione si riserva di procedere anche in presenza di una sola domanda di partecipazione, nonché di revocare il presente avviso sulla base di una insindacabile valutazione discrezionale per ragioni di pubblico interesse, senza che per i concorrenti possa derivare alcun diritto o pretesa nei confronti del Comune di Sesto Campano.

ART. 9 – INFORMATIVA PER LA TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI.

Ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali i dati personali dei concorrenti saranno utilizzati dall'Amministrazione esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura e saranno conservati in archivio cartaceo e informatico.

ART. 10 – DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi della legge n. 241/1990, il Responsabile del procedimento è il Mar.Ilo Girolamo Silvestri, Responsabile dell'Area Polizia Municipale e Vigilanza del Comune di Sesto Campano, cui è possibile rivolgersi, per ulteriori informazioni al nr. di telefono 0865/928120, int. 9.

Sono allegati al presente avviso i seguenti modelli di domanda di partecipazione:

- Allegato A – professionista singolo;
- Allegato B – studio professionale;
- Allegato C – componente studio professionale/società tra avvocati/società tra professionisti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

M.Ilo Girolamo Silvestri